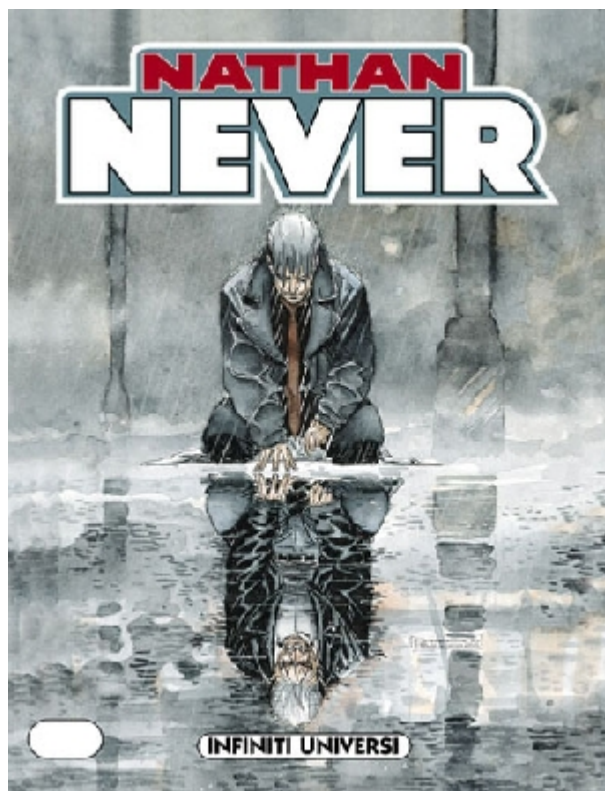


Nathan Never, 20 anni di successi disegnati

Pubblicato: Mercoledì 25 Settembre 2013



Nathan Never è a suo modo è già un mito.

Ispirato a Rick Deckard, l'agente di **Blade Runner**, Never è il protagonista del primo fumetto fantascientifico della Editrice Bonelli: la casa editrice che aveva "tirato su" generazioni intere con **Tex** e **Zagor**, ha provato a percorrere questa strada nel 1991 con un albo intitolato "**Agente Speciale Alfa**" dal tema ambizioso: nientemeno che le tre leggi della robotica di Asimov.

Da allora, e fino a oggi, Nathan Never ha accompagnato schiere di appassionati che si sono affezionati al fumetto ideato dai cosiddetti "tre sardi", per la loro provenienza geografica: **Michele Medda, Bepi Vigna e Antonio Serra**. Proprio quest'ultimo sarà ospite di [ben tre degli incontri organizzati all'università dell'Insubria nell'ambito del nuovo corso dedicato alla scienza e fantascienza](#), e a lui abbiamo chiesto come si riesce a far vivere per 20 anni un fumetto fantascientifico realizzato non negli Stati Uniti, dove vivono da decenni i supereroi della Marvel, ma in Italia.

«Beh, abbiamo avuto da un lato grande fortuna, bisogna ammetterlo – sorride Serra – Però abbiamo instaurato anche un rapporto diretto con l'attualità. **Nonostante quelle di Nathan Never fossero storie fantastiche, è sempre stato facile per i nostri lettori capire il rapporto con la quotidianità della loro vita.** Il personaggio non è mai sfuggito in una direzione troppo estrosa o incomprensibile, magari molto creativa ma poco interessante per il pubblico».

Parlando di fantascienza, però è difficile non diventare obsoleti: «La difficoltà è stare al passo coi tempi: **l'aggiornamento tecnologico continuo ci ha messo n**



ella condizione di dover adeguare costantemente la nostra condizione, non sempre riuscendoci. Basta dire che [questa intervista video la facciamo con un piccolo telefonino](#), mentre la redazione nel fumetto va in giro ancora con grosse telecamere... ci siamo organizzati negli ultimi tempi e abbiamo fatto correzioni, ma effettivamente è una continua corsa a ostacoli tra l'immaginazione e la realtà. Fino ad ora siamo riusciti a farlo: e infatti Nathan Never gode ancora di ottima salute, malgrado una crisi che colpisce molto gravemente il mondo del fumetto».

Ora però la sfida si chiama "**Orfani**": l'ultima serie di Fantascienza che la Bonelli sta per lanciare, proprio in ottobre: «Sarà realizzata da trentenni, come è giusto che sia, perchè si rivolge a quel pubblico. E, per la prima volta e grazie alla tecnologia, sarà fatta di albi totalmente a colori».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it